



Associazione Pescatori **Sezione Provinciale di Bergamo**



CIRCOLARE NORMATIVA PROVINCIALE 2015 **TROTA TORRENTE**

ART.1 - ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate tramite le Società Affiliate. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e della Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i Concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere e accettare.

N.B: Dall'anno 2014 in tutte le manifestazioni è obbligatoria la certificazione medica per attività non agonistica; tale certificato dovrà essere depositato presso le società di appartenenza.

Art. 2 – PARTECIPAZIONE

Le iscrizioni alle varie manifestazioni, da operarsi su modelli predisposti dalla Sezione o su carta intestata della Società, vanno sempre firmate esclusivamente dal Presidente.

In tutte le gare di carattere provinciale il contributo organizzativo deve essere versato, gara per gara, ai singoli organizzatori. In Sezione va inoltrato il modulo di impegnativa. Lo stesso vale anche come impegno al versamento dei contributi ai singoli organizzatori; il contributo va comunque versato per intero anche se, per causa di forza maggiore, uno o più concorrenti non possano partecipare.

NB: Per i Campionati individuali è fatto obbligo alle Società che iscrivono atleti provenienti da altra Provincia, di presentare alla sezione la serie (ove esista). La dove non esistono serie si prenderà in considerazione la classifica assoluta dal campionato di provenienza e se risulta classificato nei primi 15 sarà inserito nella 1^a serie.

A PARTIRE DAL 2015, L'ATLETA CHE HA SOSPESO L'ATTIVITA' AGONISTICA DA MENO DI TRE ANNI RIENTRERA'NELLA SERIE CHE HA LASCIATO.

PIU' DI TRE ANNI VERRA' INSERITO NELLA SERIE INFERIORE.

NON SI INTENDE OBBLIGO DI PASSAGGIO SERIE IN CASO DI RIPESCAGGIO OLTRE LA 10^a POSIZIONE.

A partire dal 2016 potranno essere modificate le serie.

Art. 3 – ISCRIZIONI E SOSTITUZIONI

Debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, alla Sez. Prov. le di Bergamo al n. di Fax 035-4178814 o all'indirizzo e. mail bergamo@fipsas.it, entro e non oltre le ore 12.00 del Mercoledì precedente le singole prove. Il modulo d'iscrizione deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Atleta. In caso di ritardo o mancata comunicazione si ritengono validi i nominativi della gara precedente che hanno effettivamente pescato (sostituzioni comprese) sia nel caso di utilizzo del computer sia nel caso di gara "a mano". Eventuali spostamenti di concorrenti da una squadra all'altra devono pervenire agli organizzatori entro il giorno del sorteggio; la sostituzione di un concorrente con altro non iscritto alla prova può essere effettuata

presso la segreteria di gara o presso l'ispettore di sponda. Nelle gare di squadra è possibile effettuare cambiamenti rispetto alla gara precedente (iscrizioni e sostituzioni) solo del 50% di ogni squadra, con atleti di altra squadra che abbiano già partecipato alla manifestazione. Nessun limite è posto a concorrenti che non abbiano mai gareggiato nelle gare a squadre. Per quanto riguarda le gare a box si veda il regolamento particolare. Si tenga conto che il riferimento è sempre sui partecipanti (non sugli iscritti) alla prova precedente e non alla squadra ufficiale iscritta in impegnativa. In caso di variazioni superiori al 50%, viene ritenuta valida la classifica di giornata (sia di settore sia di squadra); nella classifica progressiva vengono attribuite penalità corrispondenti alla retrocessione (24 squadre e coppie; per i box si veda sempre il regolamento particolare).

Si portano a conoscenza i Presidenti di Società ed i Direttori di Gara che, dal 2008, i giudici nominati sono tenuti in ogni gara a:

1. controllare, già in fase di sorteggio presso la sede della società organizzatrice, i dati contenuti nell'archivio del programma gare relativamente alla scadenza delle tessere FIPSAS;
2. stilare (su apposito modello) un elenco contenente i nomi e le società di appartenenza di tutti i garisti non presenti in archivio (e quindi inseriti dallo stesso giudice) nonché di quelli con tessera FIPSAS risultante scaduta;
3. convocare, la mattina della gara, prima dell'inizio della stessa, tutti i concorrenti in elenco tramite affissione dello stesso o in modo ritenuto idoneo;
4. procedere alla verifica dei documenti in possesso dei garisti convocati, annotando in elenco quanto verificato;
5. informare gli stessi che, in caso di partecipazione alla prova con documentazione rivelatasi, ai controlli successivi, scaduta, saranno retrocessi assieme alla squadra di appartenenza;
6. fornire modello di autocertificazione ai concorrenti che, pur non potendolo dimostrare al momento, dichiarano di essere in regola;
7. allegare al verbale l'elenco con le annotazioni di quanto verificato (es.: data del rilascio della tessera provvisoria), e le autocertificazioni.
8. si ricorda, infine, che un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio, valuterà quanto allegato al verbale dal giudice deliberando sui casi dubbi e su eventuali contestazioni. Senza il parere della Commissione (ovviamente in caso di problemi) le classifiche della gara non potranno essere omologate.

Art. 4 - ESCHE

Nel Campionato Provinciale 2015 sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, **senza alcun trattamento colorante e/o aromatizzante e VIVE** all'atto dell'innescio.

Il Responsabile Settore Provinciale, su indicazioni del Comitato di Settore Nazionale si riserva di decidere in merito all'utilizzo di alcune esche a partire dall'anno 2015.

- vermi d'acqua e di terra;
- camole del miele
- portasassi e portalegna (larva friganea, caddis flies o sedges)

Art. 5 – ATTREZZI

Lunghezza massima delle canne, con o senza mulinello:

Campionato Provinciale individuale e promozionale 1 e 2 serie:

seniores 1[^], 2[^] e 3[^] serie **mt. 13,00**

donne , master dal 1955 e antecedenti **mt. 10,20.**

Campionati giovanili riferimento Circolare Normativa in corso.

Campionato Promozionale Trofeo di Serie C a squadre e individuale **mt. 10,20**

ART. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI.

Le operazioni preliminari di sorteggio, per la composizione dei gruppi, da abbinare ai settori, avverranno sabato pomeriggio ANTECEDENTE la Gara, Alle ore 15.00 presso il luogo indicato per il raduno, o la mattina stessa della prova, mezzora prima dell'orario indicato per il raduno, alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi. I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità: IN TUTTE LE PROVE DEL CAMPIONATO, i concorrenti verranno ripartiti in gruppi di VENTI (salvo diversa decisione della sezione provinciale, motivata dal numero degli iscritti alla prova) in modo completamente casuale, separando per quanto possibile i concorrenti della stessa Società. Il campo di gara verrà tabellato il giorno prima della gara e a ogni settore, indipendentemente dal numero dei concorrenti, verranno assegnati mt. 200 di campo gara;

L'abbinamento dei gruppi così formati ai settori individuati sul campo di gara, avverrà mediante sorteggio effettuato sul luogo del raduno un'ora prima dell'inizio d'ogni gara. IN ALTERNATIVA ALLE OPERAZIONI MANUALI TUTTE LE OPERAZIONI RELATIVE ALLA PREPARAZIONE D'OGNI GARA POTRANNO ESSERE EFFETTUATE CON L'AUSILIO DEL PROGRAMMA DI GESTIONE AGONISTICA, CHE RISPETTA TUTTE LE CONDIZIONI GESTIONE PREVISTA IN CIRCOLARE NORMATIVA, EFFETTUANDO UN PRE SORTEGGIO PRIMA DEL SORTEGGIO DEFINITIVO.

ART. 7 – PROGRAMMA-RADUNI ED INIZIO GARA

- Raduni ore **6.30**,
- Inizio gara ore **8.00**,

Eventuali variazioni d'orario saranno decise esclusivamente da Giudice di Gara.")

Tutti i Partecipanti saranno suddivisi in settori di **20** concorrenti cadauno, e disputeranno un turno di gara di **3** ore consecutive. (Nel caso il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non fosse compatibile per la formazione dei settori, come sopra riportato, sarà a discrezione del Giudice di Gara formulare i Settori, con un massimo di **3** concorrenti per eccesso).

All'atto della semina, sarà tassativa la pesatura del quantitativo da immettere in ogni settore.

I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo di gara, dovranno raggiungere, immediatamente e con i propri mezzi il centro del settore loro assegnato. Dopo l'appello nominale del Capo settore, i concorrenti avranno circa 30 minuti di tempo per visionare il loro tratto di Campo Gara, trascorso il quale si ritroveranno al centro del Settore dove il Capo Settore procederà per sorteggio alla chiamata dei garisti. Il concorrente chiamato si porterà sul posto prescelto per iniziare la gara. Ogni concorrente potrà spostarsi liberamente nell'ambito del proprio Settore rispettando le normali etiche di pesca. E' FATTO OBBLIGO DELLE SOCIETA' ORGANIZZATICI PRIMA DELL'INIZIO DELLA GARA, SUL LUOGO DEL RADUNO ESPORRE IN EVIDENZA I CARTELLI INDICANTI LE MISURE MINIME DEI PESCI ED EVENTUALI ALTRE LIMITAZIONI. "E' COMPITO DEL CONCORRENTE ACCERTARSI IMMEDIATAMENTE DELLA VALIDITA' (MISURE) DEL PESCE PESCATO.

- TROTA FARIO e IBRIDI di FARIO-MARMORATA Cm. 22
- TROTA MARMORATA Cm. 40
- SALMERINO ALPINO e SALMERINO di FONTE Cm. 22
- TROTA IRIDEA Cm. 18

Art. 8 - SEMINA TROTE

I Campi di Gara saranno ripopolati con TROTE FARIO, per un VALORE di **€.17,00** per ogni iscritto, di MISURA NON INFERIORE AI Cent. 22.

Art. 9 - CONDOTTA DI GARA

Valgono le disposizioni riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari.

tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione d'altri concorrenti;

tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'organizzazione;

rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;

sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed eventuali successivi accertamenti da parte d'Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura dagli altri componenti il proprio settore. E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

OBBLIGO: OGNI CONCORRENTE HA L'OBBLIGO DI:

effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara. Si potrà attraversare il fiume o torrente solo nei punti consentiti e segnalati;

comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;

non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nelle manovre dei propri attrezzi;

trasportare personalmente il proprio pescato e la propria attrezzatura durante gli spostamenti salvo autorizzazione, per validi motivi, concessa dal Giudice di Gara; (La propria attrezzatura va posta in modo che non ostacoli l'azione di pesca degli altri concorrenti);

usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;

effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale.

In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto sia in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Le catture auto sganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto sia in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate, MA NON MONTATE;

uccidere le prede appena catturate;

□ conservare le catture nell'ideale contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di convenienza pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di Sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;

□ togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine gara. Le prede salpate dopo tale segnale non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori della superficie del campo di gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del campo di gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberata per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. S'intende che il limite del campo di gara è indicato dalle bandiere di segnalazione;

□ rimettere immediatamente in acqua con massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G. d. G..

CONDIZIONI INDETEROGABILI DI CAUTELA SONO:

□ la trota va afferrata a mani bagnate;

□ la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

DIVIETO: PER TUTTI I CONCORRENTI VALE IL DIVIETO DI:

□ provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;

□ usare canne di lunghezza superiore a quelle previste per vari campionati;

□ lavare il pesce catturato;

□ tenere un comportamento o di stipulare accordi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto fossero verificati dal G. d. G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e la Società d'appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE ESCHE O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRA' ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITA' CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE).

Art. 10 – CATTURE

In ogni gara deve essere rispettata la misura prevista dalle leggi vigenti nel luogo ove si svolge la manifestazione o la misura stabilita dalla FIPSAS.

Non è facoltà del Giudice o del Direttore di gara concedere deroghe alla misura minima vigente.

I pesci catturati sotto misura non sono validi e, salvo diversa regolamentazione del luogo ove si svolge la gara, vanno rimessi in acqua immediatamente. A riguardo delle dimensioni, in caso di dubbio, il pesce va misurato e, ove il dubbio persista, va rimesso in acqua immediatamente, avendo cura di slamarlo obbligatoriamente con le mani bagnate. Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.

Si ricorda che la responsabilità della misurazione è esclusivamente del concorrente. Qualora un concorrente venga sorpreso nell'atto di occultare eventuali prede non valide, viene retrocesso e deferito per illecito sportivo.

Art. 11 – PESATURA

Errori di trascrizione, riguardanti peso e numero di trote, devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di peso e di conta, alle quali sono ammessi ad

assistere.

La conta e le eventuali misurazioni, in caso di dubbio, devono essere effettuate al termine della gara dagli Ispettori di sponda o da chi ne fa le veci.

La pesatura deve essere effettuata al lordo degli appositi contenitori forniti dall'organizzazione; tutto ciò deve avvenire alla presenza dell'Ispettore di sponda o di chi ne fa le veci.

Alle operazioni di cui sopra collabora con l'Ispettore di sponda o provvede, in caso di assenza dello stesso, un concorrente.

Art. 12 - CAPPOTTO, ASSENTE E RETROCESSO

CAPPOTTO:

Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuita una eguale penalità, pari alla somma dei piazzamenti non assegnati diviso il numero di concorrenti che non hanno effettuato catture, compresi gli assenti e i ritirati senza pesce; i retrocessi non sono considerati come cappotti, ma come concorrenti con catture.

Esempio di calcolo:

Settore da 15 concorrenti; 4 cappotti, 3 assenti e 2 retrocessi:

la formula base diventa $(15 + 6 + 1 - 2) : 2 = 10$. In dettaglio:

15 = numero (massimo) componenti il settore

6 = numero concorrenti con catture in classifica (cioè esclusi i retrocessi)

1 = solito coefficiente da aggiungere al conteggio

2 = numero dei retrocessi da togliere alla formula

ASSENTE:

Sia nelle gare a squadre sia in quelle individuali ai concorrenti assenti viene attribuita una penalità equivalente all'ultimo posto nel settore + 1, tenendo conto, in gare a squadre, del settore col massimo numero di concorrenti; in quelle individuali del settore col massimo numero di concorrenti nella categoria di appartenenza.

RETROCESSO:

Ai concorrenti retrocessi viene attribuita una penalità pari al numero di concorrenti nel settore + 5, tenendo conto di quanto espresso nel paragrafo ASSENTE.

Art. 13 – TITOLARI DI TORNEI

Sono considerati titolari dei tornei: Campionato Italiano di società e Campionato Regionale i concorrenti che raggiungono la seconda partecipazione nello stesso torneo.

Art. 14 – RECLAMI

Tutti i concorrenti che partecipano ad una gara, per effetto della loro iscrizione, hanno facoltà di presentare reclami. Non sono ammessi reclami attinenti peso e numero pesci.

Modalità di presentazione dei reclami:

1. avverso la condotta di gara di concorrenti: i reclami vanno preannunciati nel momento in cui viene rilevata l'infrazione contestata. Vanno formalizzati per iscritto entro 15 minuti dal termine della gara, ma non oltre l'inizio delle operazioni di pesatura, accompagnati dalla tassa di **€ 25.00** (nel caso sia preannunciato un reclamo verso un concorrente, le operazioni di pesatura dovranno avere inizio non prima di 15 minuti dal termine della gara)

2. avverso le operazioni di compilazione delle classifiche: vanno presentati per iscritto, al Giudice di gara entro 15 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica.

3. avverso l'operato del Giudice di gara: vanno presentati per iscritto, sugli appositi moduli, al Giudice stesso entro 60 minuti dal termine della manifestazione, accompagnati dalla tassa di **€ 100.00**.

Se i reclami di cui al punto **1.** e **2.** sono accolti, **ad insindacabile decisione del Giudice di gara**, le quote vengono restituite; in caso contrario vengono allegate al verbale. I reclami di cui al punto **3.** vanno inoltrati dal Giudice all'autorità competente per il tramite della Sezione Provinciale. Ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo, che deve essere sempre riferito al Giudice di Gara, ne deve provare il fondamento.

I reclami vengono esaminati seduta stante al Giudice di Gara, che deve redigere apposito verbale contenente l'istruttoria di ciò che ha formato la sua decisione. Ogni reclamo deve essere limitato ad un solo argomento e portare una sola firma. In caso di contestazioni sul pescato (misura, pesce sporco, etc.), l'Ispettore di sponda, dopo aver effettuato la pesatura, trattiene il contenitore col pesce e lo consegna personalmente al Giudice di Gara, per gli eventuali provvedimenti.

Gli Ispettori di sponda e i Capi Settore, che, si ritiene opportuno ricordare sono a tutti gli effetti degli Ufficiali di Gara, qualora riscontrino delle irregolarità di qualunque genere, sono obbligati a darne comunicazione al Giudice di Gara. Questi considera la segnalazione alla stessa stregua di un reclamo e appronta gli opportuni provvedimenti.

Art. 15 – PREMIAZIONI

Il concorrente, o un delegato della società, che non si presentasse a ritirare eventuali premi si troverebbe costretto a richiedere quanto vinto solo ed esclusivamente presso la sede della Sezione o della Società organizzatrice. Un concorrente premiato può non presenziare alla cerimonia di premiazione soltanto in caso abbia preavvertito in tempo debito il Direttore di gara e conseguentemente designato un sostituto, che deve esibire il cartellino gara dell'assente.

NB: I PREMI DELLE SINGOLE PROVE DI CAMPIONATO SARANNO GARANTITI SOLO AL RAGGINGIMENTO DI UN MINIMO DI PARTECIPANTI

PREMI FINALI FIPSAS: vengono decisi dalla Sezione Provinciale. Le premiazioni vengono effettuate in occasione dell'Assemblea annuale Provinciale.

Art. 16 – SCARTO

Si rammenta che in tutti i campionati dove è previsto lo scarto della peggior prova, potrà essere scartata l'assenza, solo se il concorrente risultava regolarmente iscritto e pagante.

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO VALGONO LE NORME STABILITE DALLA CIRCOLARE NORMATIVA NAZIONALE DELL'ANNO IN CORSO.

La FIPSAS, la Sezione Provinciale con i suoi rappresentanti e collaboratori, nonché i Giudici di gara federali, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle cose o alle persone degli eventi attinenza alla manifestazione stessa o a terzi.

Bergamo , 31 gennaio 2015

Il Responsabile Settore A.I.
Fabrizio Colombo

Il Presidente di Sezione
Imerio Arzuffi